



TORAH OHR • PARASHOT BEREISHIS • MAAMAR 8

להבין ענין הברכות כי הנה אנשי כנה"ג תקנו...

«Per comprendere la
questione delle benedizioni»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereishis/8/

1 להבין ענין הברכות כי הנה אנשי כנה"ג [כנסת הגדולה] תקנו הברכות בזמן בית שני אבל בזמן בית ראשון לא היו מברכים.

Per comprendere il tema delle benedizioni: gli Uomini della Grande Assemblea istituirono le benedizioni al tempo del Secondo Tempio, ma al tempo del Primo Tempio non si recitavano benedizioni.

והענין כי הנה כל ישראל מאמינים בני מאמינים כו' מה שנלאו חכמי הפילוסופים והמחקרים להבין בשכלם

Il punto è questo: tutti i figli d'Israele sono credenti, figli di credenti, ecc. — [credono in] ciò che i filosofi e i ricercatori si sono affaticati a comprendere con il loro intelletto.

כי האמונה היא למעלה מן ההשגה והשכל ואפי' [ואפילו] מההשגה שבשרש נפש האלקית שבישראל דמזליה חזי כו' שהרי לית מחשבה תפיסא ביה והוא רם ונשא למעלה ממזליהו.

Poiché la fede è al di sopra della comprensione e dell'intelletto, persino al di sopra della comprensione che si trova nella radice dell'anima divina (Nefesh Elohis) in Israele, della quale [si dice] «il suo mazal vede», ecc.; poiché nessun pensiero può afferrarLo, ed Egli è elevato e sublime al di sopra del loro mazal.

2 והנה בזמן בית ראשון היו נשמות ישראל במעלה העליונה והי' [והיה] אוא"ס [אור אין סוף] שורה ומתגלה כנפשם להיות אצלם גילוי אמונה זו כאילו רואה כו'.

Ora, al tempo del Primo Tempio, le anime d'Israele erano al livello più elevato, e la Luce Infinita (Or Ein Sof) dimorava ed era rivelata nelle loro anime, così che questa fede si rivelasse loro come se vedessero, ecc.

אך בזמן בית שני לא היו הנשמות במעלה עליונה כ"כ [כל כך] תקנו אנשי כה"ג [כהאי גוונא] הברכות להמשיך גילוי אמונה זו להיות ברוך ונמשך הוי' אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בגילוי למטה.

Ma al tempo del Secondo Tempio, quando le anime non erano a un livello così elevato, gli Uomini della Grande Assemblea istituirono le benedizioni per attirare in basso la rivelazione di questa fede: che il Nome Havayah, Or Ein Sof, benedetto Egli sia, fosse «benedetto» e attirato in basso, nella rivelazione.

3 וסדר השתלשלות המשכת הגילוי הוא מתחלה להיות הוי"ה אלקינו הוא גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה כנשמות ישראל להיות אלקינו ממש בבחי' ביטול לפי שהם מפנימיות העולמות.

L'ordine secondo cui viene fatta discendere la rivelazione è il seguente: anzitutto, «il Nome Hava-yah, nostro D-o» — la rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nelle anime di Israele, affinché Egli sia davvero «il nostro D-o»; esse si trovano in uno stato di autoannullamento (bittul), poiché provengono dalla dimensione interiore (pnimiyus) dei mondi.

משא"כ המלאכים הם מחיצוניות העולמות שעליהם נאמר ומשם יפרד והיה לארבעה ראשים. ארבעה נהרות הם ארבע מחנות השכינה מחנה מיכאל כו'. וזשי"א [וזהו שאמר] רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] (ברכות ד:): מיכאל באחת.

Questo non vale per gli angeli, che provengono dalla dimensione esteriore (chitzoniyus) dei mondi, riguardo ai quali è detto: «E da lì si divide e divenne quattro capi» — quattro fiumi, che sono i quattro accampamenti della Presenza divina (Shechinah): l'accampamento di Michael, ecc. Ed è questo che dissero i nostri Maestri, di benedetta memoria (Berachos 4b): «Michael con un solo volo».

ולא אמרו איזה שיעור על נשמות ישראל לפי שענין טיסה שטסים את העולם לא שייך גבי נשמות כלל שהעולם ומלואו אינן תופסין מקום כלל נגדם.

Non indicarono alcuna misura per le anime di Israele, perché il volare, cioè il percorrere il mondo in volo, non si applica affatto alle anime: il mondo e tutto ciò che contiene non occupano alcuno spazio in rapporto a esse.

משא"כ לגבי המלאכים תופס העולם איזה מקום אלא שמיכאל די לו בטיסה אחת וגבריאל בשנים כו' ואליהו בארבע עם גופו שהיה תחלה גשמי ונהפך כו'.

Per gli angeli, invece, il mondo occupa un certo spazio; solo che a Michael basta un volo, Gabriel ne impiega due, ecc., ed Eliyahu quattro, con il suo corpo, che dapprima era fisico e fu trasformato, ecc.

ואח"כ מלך העולם שעל העולם הוא גילוי מלכותו ית' בלבד שאין מלך בלא עם כו'.

E poi, «Re del mondo»: sul mondo si manifesta soltanto la rivelazione della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia, poiché «non c'è re senza un popolo», ecc.

4 והנה ע"י הברכה ממשיך ברכה והמשכה להיות גילוי אור א"ס בנפש כלל ישראל שתתחזק אמונת ה' בלכם בבחי' גילוי כאלו רואה כו'.

Ora, mediante la benedizione si attira dall'Alto una benedizione e un influsso, affinché si riveli la Luce Infinita (Or Ein Sof) nell'anima della comunità d'Israele, così che la fede in D-o si rafforzi nei loro cuori in modo manifesto, come se si vedesse, ecc.

אך המוקדם לברכה והמשכת השראת גילוי זה הוא המברך שהוא הוא העושה המצוה לפי שהמצות הם כלים להשראת אא"ס [אור אין סוף] ממש כו' ובהם ועל ידם ממשיך אא"ס [אור אין סוף] למטה.

Ma ciò che precede la benedizione e l'attirare dall'Alto la dimora di questa rivelazione è colui che pronuncia la benedizione: è lui a compiere la mitzvah. Questo perché le mitzvos sono recipienti per la dimora di Or Ein Sof stesso, ecc.; in esse e per mezzo di esse si attira Or Ein Sof in basso.

וזהו אשר קדשנו במצותיו. אשר מלשון דהא שהוא נתינת טעם לדבר כלומר לפי שקדשנו במצותיו.

E questo è: «Colui che ci ha santificati con i Suoi comandamenti». Asher ha il significato di «poiché», che fornisce la ragione di qualcosa; vale a dire: poiché Egli ci ha santificati con i Suoi comandamenti.

וצונו מלשון צוותא והתקשרות באא"ס [באור אין סוף] ב"ה שרש המצות למעלה לכך יש לנו כח להמשיך גילוי אור א"ס ב"ה בברכה זו:

«E ci ha comandato» (vetzivanu) deriva dal termine tzavta, che significa unione e legame con Or Ein Sof, benedetto Egli sia, radice delle mitzvos in Alto; perciò abbiamo il potere di attirare dall'Alto, mediante questa benedizione, la rivelazione di Or Ein Sof, benedetto Egli sia.

5 והנה אמרו בירושלמי (פ"ק [פרק קמא] דברכות הלכה ח') מטבע קצר פותח בברוך ואינו חותם בברוך ומטבע ארוך פותח בברוך וחותם בברוך.

Ora, si dice nel Talmud di Gerusalemme (Berachos, cap. 1, halachah 8): una formula breve inizia con «Baruch» e non si conclude con «Baruch»; una formula lunga inizia con «Baruch» e si conclude con «Baruch».

ולהבין זה גם להבין מהו לשון חותם והל"ל [והוה ליה למימר] ומסיים. הענין כי הנה נודע שיש ב' בחיני' [בחינות] בחי' עלמא דאתכסיי ובחי' עלמא דאתגליא.

Per comprendere questo — e anche che cosa significhi il termine «sigillo», anziché semplicemente «conclusione» — il punto è che, come è noto, vi sono due livelli: il livello del mondo nascosto e quello del mondo rivelato.

והנה על עלמא דאתגליא נאמר (בראשית ב) ומשם יפרד והי' [והיה] לארבעה ראשים ארבעה נהרות כנגד ארבע מחנות השכינה שהיא מתלבשת בבי"ע כו'

Del mondo rivelato è detto (Genesi 2): «E da lì si divide e divenne quattro capi» — quattro fiumi, corrispondenti ai quattro accampamenti della Presenza divina (Shechinah), che si riveste in Beriah, Yetzirah e Asiyah, ecc.

ובהשתלשלות וירידות המדרגות מדריגה אחר מדריגה בהתלבשותה בע' [בשבעים] שרים כו' נעשה עלמא דפרודא כו' ושם יש אחיזה ויניקה לקליפות וסט"א [וסטרא אחרא] לינק מהקדושה כביכול.

Nel concatenarsi e discendere dei livelli, grado dopo grado, mentre essa si riveste nei settanta principi, ecc., si forma il mondo della separazione, ecc.; lì le scorze (kelipos) e l'altra parte (sitrah achra) hanno presa e traggono sostentamento, per attingere dalla santità, per così dire.

אך אין יניקתם אלא מותרי השפע ופסולת כו' ולא מעיקר הקדושה ח"ו [חס ושלום]

Ma il loro sostentamento proviene soltanto dal sovrappiù del flusso e dagli scarti, ecc., e non dall'essenza della santità, D-o non voglia.

וענין התהוות מותרי השפע ופסולת בעל' דאתגליי היינו כי הגם שגם עלמא דאתגליי מצד עצמה באמת אינה דבר נפרד ח"ו [חס ושלום] וכמ"ש (דברים ד) כי הוי"ה הוא האלקים כו' אלא שהוא בחי' גילוי מה שהי' [שהיה] בהעלם בעל' דאתכסיא

E riguardo a come si formano il sovrappiù del flusso e gli scarti nel mondo rivelato, il punto è questo: sebbene anche il mondo rivelato, in sé, in verità non sia affatto una cosa separata, D-o non voglia — come è scritto (Deuteronomio 4): «Poiché Havayah è Elokim», ecc. — esso è piuttosto la rivelazione di ciò che era celato nel mondo nascosto.

וכמשל הולד שמצטייר בבטן הנקבה בהתחלקות עצמות וגידין כו' שהם מטפת הזכר לובן שממנו עצמות כו'.

Come nell'esempio del feto, che si forma nel grembo femminile distinguendosi in ossa e tendini, ecc.: questi provengono dalla goccia maschile, il bianco, dal quale [provengono] le ossa, ecc.

אלא שבטפת הזכר לא הי' [היה] התחלקות עצמות וגידין בפועל ממש רק שהי' [שהיה] בכח הטפה ההיא בהעלם ועי' שהייתה בבטן הנקבה ט' חדשים מצטייר בציוור הולד ויוצא מהעלם אל הגילוי.

Tuttavia, nella goccia maschile non vi era una distinzione effettiva tra ossa e tendini; essi erano presenti soltanto in potenza, celati in quella goccia. Quando essa rimane nel grembo femminile per nove mesi, assume la forma del feto ed emerge dal celato al rivelato.

6 והנה כמו במשל הולד כאשר נתגדל ונגמר ציור כל האברים אזי דוחה ממנו מותרות שערות וצפרנים שזהו סימן גידול הולד שהוא בשלימות כשגמרו שערו וצפרניו כו'

Ora, come nell'analogia del feto: quando è cresciuto e la formazione di tutte le membra è completa, espelle da sé delle eccedenze, i capelli e le unghie; questo è il segno della crescita del feto: esso è completo quando si sono formati i capelli e le unghie, ecc.

ובצאתו מרחם אמו דוחה פסולת יותר ע"י פתיחת נקביו כו' מה שלא הי' [היה] פסולת זה בטפה כי אין הולד נוצר אלא מברור שבה.

E quando esce dal grembo di sua madre espelle altri scarti attraverso l'apertura dei suoi orifizi, ecc. — scarti che non erano presenti nella goccia, poiché il feto si forma soltanto dalla sua parte raffinata.

כך עד"מ בהגלות נגלות סדר ההשתלשלות בעלמא דאתגליא מהעלם אל הגלוי ברכוי התחלקות המדרגות להיות ציור פרטי העולמות במזגם ותכונתם אזי נעשה בחי' מותרי שפע ופסולת שדוחה לחוץ

Così è anche, a titolo di analogia, quando l'ordine della catena discendente dei mondi (hishtalshe-lus) si manifesta nel mondo rivelato, passando dal celato al rivelato attraverso una grande suddivisione in livelli, affinché prendano forma i particolari dei mondi, ciascuno con la propria composizione e il proprio carattere: allora si producono eccedenze dell'influsso e scarti, che vengono spinti fuori.

והוא מעבר השפע להיות יניקה ואחיזה לס"א [לסטרא אחרא].

E questo è il flusso eccedente dell'influsso, [che dà] nutrimento e presa all'altra parte (sitra achra).

משא"כ בבחי' עלמא דאתכסיא שהוא בהתכללות כו' ושם חביון עזו ואין שטן ופ"ר [ופגע רע] ח"ו [חס ושלום] כו'.

Diversamente avviene nel mondo celato, che si trova in uno stato di inclusione, ecc.; là è «il nascondiglio della Sua forza», e là «non vi sono né avversario né evento malvagio», D-o non voglia, ecc.

7 והנה מטבע קצר רומז לעלמא דאתכסיא שהוא בחי' טפה לבד בהתכללות בבחי' העלם וככה ולכן הוא מטבע קצר שכולל הכל בלשון קצר

Ora, la formula breve allude al mondo nascosto, che è il livello della sola goccia, inclusa in uno stato di occultamento e in potenza; perciò è una formula breve, che include tutto in una formulazione concisa.

וא"צ [ואין צריך / ואינו צריך] אלא לפתוח בברוך להיות ברכה והמשכה מאור א"ס ב"ה עצמו שהברכה הוא להיות השראה וגילוי מעצמות אור א"ס ב"ה שאינו בגדר עלמין כלל כנ"ל.

E basta che inizi con «Baruch», affinché vi siano benedizione e discesa dalla Luce Infinita (Or Ein Sof) stessa, benedetto Egli sia; infatti la benedizione consiste nel fatto che vi siano una presenza e una rivelazione provenienti dall'essenza dell'Or Ein Sof, benedetto Egli sia, che non rientra affatto nella categoria dei mondi, come spiegato sopra.

8 ומאחר שתמשך שם ברכה והמשכה זו היא כל תמוט עולם ועד כי אין שם יניקה לס"א [לסטרא אחרא] ח"ו [חס ושלום].

E poiché questa benedizione e questa emanazione saranno tratte laggiù, essa «non sarà scossa in eterno e per sempre», poiché laggiù non vi è alcun nutrimento per l'altra parte (sitra achra), D-o non voglia.

אבל מטבע ארוך רומז לעלמא דאתגליא שהיא בחי' גילוי ההתהוות לפרטי פרטים בהתחלקות רבות ועצומות וכך הוא מטבע ארוך באריכות הדברי [הדברים] בפרטי פרטיות הדברים רבים שנאמרו ונשנו בה.

La formula lunga, invece, allude al mondo rivelato, che è il livello in cui la creazione si manifesta fin nei minimi particolari, articolandosi in suddivisioni numerose e vastissime. Così è anche la formula lunga, per l'ampiezza delle parole e per i numerosi particolari degli argomenti che vi sono esposti e ripetuti.

9 והנה בעלמא דאתגליי אחר שמשם יפרד בבחי' התחלקות הפרטים יש יניקה לס"א [לסטרא אחרא] ח"ו [חס ושלום] וצריך להפרידם שלא יינקו מעיקר הקדושה ח"ו [חס ושלום] רק דרך מעבר השפע ממותרות ופסולת כו' לכן צ"ל ג"כ חותם בברוך.

Ora, nel mondo rivelato, dopo che «da lì si divide» nel livello della suddivisione dei particolari, vi è sostentamento per l'altra parte (sitra achra), D-o non voglia; ed è necessario separare le forze dell'altra parte, affinché non attingano dal nucleo stesso della santità, D-o non voglia, ma soltanto attraverso il passaggio dell'influsso, proveniente dalle eccedenze e dagli scarti, ecc. Perciò deve anche concludersi con il sigillo «Baruch».

10 וענין החותם הוא כמו לשון חותם שעל האגרת מבחוץ כדי שלא יקרא באגרת הזאת איש זר אשר אין רצונו שידע הכתוב שם.

Il concetto di sigillo è simile all'espressione «sigillo» [usata per quello] apposto all'esterno di una lettera, affinché nessun estraneo, al quale [lo scrivente] non vuole far sapere ciò che vi è scritto, legga questa lettera.

כך הוא החותם הזה מן הברכה וההמשכה אשר ימשיך עוד אחר המטבע הארוך שהמשכה זו שהיא גלוי ההעלם תהי' [תהיה] רק בבחי' הקדושה לבדה ואין לזרים אתה חלק ונחלה

Così è anche questo sigillo della benedizione e della discesa che si opera ulteriormente dopo la formula lunga: che questa discesa, cioè la rivelazione di ciò che è celato, avvenga soltanto nell'ambito della santità, e che gli estranei non abbiano alcuna parte né eredità in essa.

וזהו ההפרש שבין פתיחת הברכה לחתימתה כי פתיחת הברכה הוא המשכת הגילוי לבד להיות ברוך ונמשך ה' אלקי ישראל מעולם עד עולם. אבל החתימה היא שתהי' [שתהיה] המשכה זו בקדושה דוקא.

Ed ecco la differenza tra l'apertura della benedizione e il suo sigillo: l'apertura della benedizione consiste soltanto nel far discendere la rivelazione, affinché Havayah, il D-o d'Israele, sia benedetto e venga fatto discendere da un mondo all'altro; il sigillo, invece, fa sì che questa discesa avvenga specificamente nella santità.

הבוחר בעמו ישראל באהבה. (מלאכי א) ואהב את יעקב ואת עשו שנאתי. (תהלים מז) יבחר לנו את נחלתנו את גאון יעקב אשר אהב כו'.

«Colui che sceglie con amore il Suo popolo Israele»; (Malachi 1) «Ho amato Yaakov, mentre Eisav l'ho odiato»; (Psalms 47) «Egli sceglie per noi la nostra eredità, l'orgoglio di Yaakov che ha amato», ecc.

ולכן נקי בלשון חותם כמו שחותמין על האגרת שלא יקרא אחר וכמו חותם ממגע זר שהוא שמירה כו'.

Perciò è chiamato «sigillo»: come si sigilla una lettera affinché un altro non la legga, e come un sigillo contro il contatto di un estraneo, che costituisce una protezione, ecc.

ולכן חותמין בברוך שהיא המשכה מבחי' המקיף שהיא שמירה מלמעלה כמ"ש (שם קכא) ה' שמרך ה' צלך כו'

Perciò si conclude con «Baruch», che è una discesa dal livello avvolgente (makif), una protezione dall'Alto, come è scritto (ibid. 121): «Havayah è il tuo custode, Havayah è la tua ombra», ecc.

ולכן החותם של כללות ישראל הוא כנעילת יו"כ [יום כפור] שאז זוכים למעלה העליונה (ויקרא טז) לפני הוי"ה תטהרו למעלה מבחי' הוי"ה כו' וכמ"ש במ"א:

Perciò il sigillo dell'intera comunità d'Israele è nella Ne'ilah di Yom Kippur, poiché allora meritano il livello più elevato: (Leviticus 16) «Davanti a Havayah sarete purificati» — al di sopra del livello di Havayah, ecc., come spiegato altrove.

11 ועתה נבא לביאור ענין ב' ברכות ראשונות של נשואין שהם יוצר האדם ואשר יצר את האדם בצלמו.

Ora passeremo alla spiegazione delle due prime benedizioni del matrimonio, che sono «Colui che forma l'uomo» e «Colui che ha formato l'uomo a Sua immagine».

הראשונה פותחת בברוך ואינה חותמת והשניה פותחת בברוך וחותמת בברוך.

La prima si apre con «Baruch» e non ha una formula conclusiva; la seconda si apre con «Baruch» e si conclude con «Baruch».

והענין כי הנה בגמרא (כתובות ח' א' ע"ש) אמרו שבי' יצירות הללו כנגד שתי יצירות שהי' [שהיה] באדה"ר [באדם הראשון] תחלה נברא האדם לבדו בדו פרצופין ואח"כ נסר הקב"ה את חוה כו'.

Il punto è che nella Gemara (Kesubos 8a; si veda lì) dissero che queste due formazioni corrispondono alle due formazioni che ebbe Adam, il primo uomo: dapprima l'uomo fu creato da solo, con due facce, e in seguito il Santo, benedetto Egli sia, segnò via Chavah (Chavah), ecc.

וביאור הדבר הנה אדם וחוה רומזים לתושב"כ [לתורה שבכתב] ותושבע"פ [ותורה שבעל פה] תושב"כ [תורה שבכתב] בחי' אדם בחי' טפת הזכר לובן שממנו עצמות כו'

La spiegazione è questa: Adam e Chavah alludono alla Torah scritta e alla Torah orale. La Torah scritta è il livello di Adam, il livello della goccia maschile, il bianco da cui [derivano] le ossa, ecc.

כי תושב"כ [תורה שבכתב] היא בחי' חכמה עלאה שאינה אלא בחי' טפה ונקודה שהחכמה היא בחי' ברק המבריק במוחו

Poiché la Torah scritta è il livello della sapienza superna (Chochmah), che è soltanto il livello di una goccia e di un punto; infatti Chochmah è come un lampo che balena nella mente.

שעדיין לא באה לידי אורך ורוחב ההשגה להבין ולהשיג כל דרכי החכמה בכלל ובפרט רק שהוא כברק בעלמא שמתנוצץ ומאיר במוחו כח ההשכלה

Essa non ha ancora raggiunto la lunghezza e la larghezza della comprensione, per comprendere e cogliere tutte le vie della sapienza, in generale e nei particolari; è invece come un semplice lampo che scintilla e illumina nella sua mente la facoltà intellettuale.

ואינו מתגלה אלא בחי' נקודה אלא שאח"כ מתפשטת הנקודה באורך ורוחב ובאה לידי השגה ואזי נקראת בשם בינה כו'

E non si rivela se non come un punto; in seguito, però, il punto si espande in lunghezza e larghezza e giunge alla comprensione, e allora prende il nome di comprensione (Binah), ecc.

וכך היא בחי' תושב"כ [תורה שבכתב] שאין בה גילוי ההשגה שהרי ר"ע [רבי עקיבא] ה"י [היה] דורש על כל קוץ וקוץ תלי תלים של הלכות.

Così è anche per il livello della Torah scritta, nella quale non vi è una rivelazione della comprensione; infatti Rabbi Akiva esponeva da ogni singola spina cumuli su cumuli di leggi.

שההלכות הללו אינן מבוארות ונגלות בגילוי ההשגה בקוץ ההוא רק שכל קוץ וקוץ כלול מכמה תלי תלים של ההלכות הכלולים ונעלמים בקוץ ההוא מבחי' העלם

Queste leggi non sono spiegate né rivelate in una comprensione manifesta in quella spina; piuttosto, ogni spina contiene cumuli su cumuli di leggi, racchiuse e celate in essa in uno stato di occultamento.

והרי אין בקוץ זה אלא רמז בעלמא ובחי' נקודה והקוצין הן בחי' תגין.

E in questa spina non vi è che un semplice accenno e il livello di un punto. Le spine sono il livello delle corone (tagin).

12 וכן עדיין בכל בחי' טנת"א [טעמים נקודות תגין אותיות] הכל רמוזים לכמה ענינים וכמה סודות מופלאים. וכל זה הוא בתושב"כ [בתורה שבכתב] בבחי' העלם ובכח ולא בפועל וגילוי

E così pure, in questo modo, in tutti gli aspetti dei segni di cantillazione, delle vocali, delle coroncine e delle lettere: tutti alludono a molte questioni e a molti segreti meravigliosi. Tutto ciò si trova nella Torah scritta in uno stato di celatezza e in potenza, non in atto e in rivelazione.

וכמשל טפת הזכר הכלולה מכל הבחי' שכולד לובן שממנו עצמות וגידין וכי' שבטפה ההיא אין התחלקות העצמות וגידים כו' נגלים בפוי"מ [בפועל ממש] רק שהם בהעלם ובכח.

Come nell'analogia della goccia del maschio, che include tutti gli aspetti presenti nel feto — la materia bianca, dalla quale [derivano] le ossa, i tendini, ecc. —: in quella goccia la differenziazione delle ossa, dei tendini, ecc. non è rivelata concretamente; essi sono soltanto celati e presenti in potenza.

ויציאתם מהעלם אל הגילוי הוא ע"י שהייה ט"ח [ט' חדשים] בבטן הנקבה ששם מצטייר הולד והיא מוציאתו לידי גילוי בהתחלקות האברים פרטיים נגלים.

Il loro passaggio dalla celatezza alla rivelazione avviene attraverso il permanere per nove mesi nel grembo materno, dove il feto prende forma; la madre lo porta alla rivelazione, nella forma di membra distinte e manifeste.

וכך הוא עדי"מ יציאת ההעלם מתושב"כ [מתורה שבכתב] שהיא בחי' ח"ע [חכמה עילאה] לידי גילוי הוא ע"י תושבע"פ [תורה שבעל פה] (ור"ע [ורבי עקיבא] הי' [היה] דורש כו' כי ר"ע [רבי עקיבא] הי' [היה] מקור תושבע"פ [תורה שבעל פה] כמו שאמרו סתם ספרי כו' וכולהו אליבא דר"ע [דרבי עקיבא] שהיא בחי' חכמה תתאה).

E così, per analogia, il passaggio alla rivelazione di ciò che è celato nella Torah scritta, che è il livello della sapienza superna (Chochmah), avviene per mezzo della Torah orale (e Rabbi Akiva esponeva, ecc., poiché Rabbi Akiva era la fonte della Torah orale, come dissero: «uno Sifrei anonimo», ecc., «e tutti seguono Rabbi Akiva»), che è il livello della Chochmah inferiore.

שממאמר א' שבתושב"כ [שבתורה שבכתב] כמו ענין שמירת שבת שנאמרה בתו' בכלל נעשה מסכת שלימה שהוא גילוי פרטי הלכות שבת מה הן האבות מלאכות וכיצד מתחייב בהן וכל עניניהם בכל פרטיהן ודקדוקיהן.

Da un'unica affermazione della Torah scritta, come il precetto di osservare lo Shabbos, formulato nella Torah in termini generali, si ricava un trattato completo: la rivelazione dei dettagli delle leggi dello Shabbos, quali siano le categorie principali di lavoro, in quali circostanze se ne diventi passibili, e tutti gli aspetti che le riguardano, in ogni particolare e minuzia.

ולכן נק' תושבע"פ [תורה שבעל פה] בשם חוה כי חו"ה בגימטריא המילוי של הוי"ה (שהוא עולה י"ט) כי המילוי הוא גילוי ההעלם כמ"ש במ"א וגם חוה לשון גילוי כי תרגום ויגד וחוי. והגדה לשון המשכה שנמשך מהעלם אל הגילוי

Perciò la Torah orale è chiamata Chavah: il valore numerico di Chavah coincide con quello del riempimento del Nome Havayah (che è pari a 19), poiché il riempimento è la rivelazione di ciò che è celato, come spiegato altrove. Inoltre, Chavah è un termine che indica la rivelazione, poiché il Targum di «e riferì» è «vachavi». E «riferire» (haggadah) indica il far discendere, il passaggio dalla celatezza alla rivelazione.

וז"ש [וזהו שכתוב] ויקרא האדם שם אשתו חוה כי היא היתה אם כל חי ולכאורה א"כ למה קרא שמה חוה הי' [היה] לו לקרא שמה חיה אלא לפי שחוה ל' [לשון] גילוי

E questo è [il significato di] quanto è scritto: «E l'uomo chiamò sua moglie Chavah, perché era la madre di tutti i viventi». A prima vista, allora, perché la chiamò Chavah? Avrebbe dovuto chiamarla Chayah! Piuttosto, [è] perché Chavah è un termine che indica la rivelazione.

וזהו כי היא היתה אם כל חי פי' ולכך הוציאתם מהעלם אל הגילוי כמו אם הבנים שהולד מצטייר בקרבה והיא מוציאתו מההעלם:

Questo è il significato di «perché era la madre di tutti i viventi»: cioè, perciò li portò dalla celatezza alla rivelazione, come una madre di figli, nel cui grembo il feto prende forma e che lo fa uscire dalla celatezza.

13 וזהו יום ליום יביע אמר ולילה ללילה יחווה דעת פי' יום ליום בחי' תושב"כ [תורה שבכתב] יביע אמר אמ"ר [אש מים רוח] ר"ת [ראשי תיבות] אש מים רוח ובבחי' תושב"כ [תורה שבכתב] יביע כמעין הנובע ממקורו

E questo è [il significato di] «Il giorno al giorno riversa parola, e la notte alla notte esprime conoscenza». Spiegazione: «Il giorno al giorno» è il livello della Torah scritta; «riversa parola» (omer): omer è un acronimo di fuoco (esh), acqua (mayim) e aria (ruach); e nel livello della Torah scritta essa «riversa» come una sorgente che scaturisce dalla propria fonte,

שהוא עדיין דבוק במקורו ומתאחד עמו לפי שתושב"כ [שתורה שבכתב] היא בחי' ח"ע [חכמה עילאה] ושם שורה ומתגלה אוא"ס [אור אין סוף] הוי"ה בחכ' [בחכמה]

che è ancora unita alla propria fonte e una con essa; poiché la Torah scritta è il livello della sapienza (Chochmah) superna, e lì la Luce Infinita (Or Ein Sof), il Nome Havayah, dimora e si rivela nella Chochmah.

ולכן שם יביע כמעין הנובע שנובע מן המקור ואינו הולך ומתפשט באורך ורוחב רק נביעו דחכמתא בלבד שהיא בחי' נקודה וברק המבריק

Perciò là [si dice] «riversa», come una sorgente fluente, che scaturisce dalla fonte e non si espande in lunghezza e larghezza, ma è soltanto il fluire della Chochmah, che è il livello di un punto e di un lampo folgorante.

והאמ"ר [והאש מים רוח] שהוא ר"ת [ראשי תיבות] אש מים רוח כלולים ומתעלים בו בהעלם ובכח ולא בגלוי ובפומ"מ [ובפועל ממש]

E l'omer, acronimo di fuoco, acqua e aria, è incluso e viene elevato in essa in modo celato e in potenza, non in modo manifesto e concreto.

שאין שם התחלקות בחי' אש רוח מים ממש כמו שהם אחר שנפרטו וכאו לידי גילוי רק הם בבחי' נביעו בלבד כהתכללות המעין הנובע ממקורו ומתאחד ונכלל במקורו הוא א"ס ב"ה הוי"ה בחכ' [בחכמה].

Poiché lì non vi è alcuna distinzione tra gli aspetti del fuoco, dell'aria e dell'acqua in quanto tali, come sono dopo essere stati suddivisi e giunti alla rivelazione; essi si trovano soltanto nell'aspetto del fluire, come l'inclusione della sorgente che scaturisce dalla propria fonte ed è unita e inclusa nella propria fonte, che è l'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, Havayah nella Chochmah.

ולילה ללילה בחי' תושבע"פ [תורה שבעל פה] יחזה דעת בבחי' גילוי לבאר ולפרט פרטי התחלקות ההתהוות כמו שהם בסדר ההשתלשלות במדרגות רבות ועצומות (וזהו שמשרע"ה [שמשא רבינו עליו השלום] למד ביום מקרא ובלילה משנה כשהי' [כשהיה] בהר כו'):

«E la notte alla notte» è il livello della Torah orale, «esprime conoscenza» nella rivelazione, per spiegare e precisare i particolari della suddivisione della creazione così come si trovano nell'ordine della catena discendente dei mondi (hishtalshelus), in livelli numerosi e vastissimi. (Ed è per questo che Moshe Rabbeinu, pace su di lui, studiava di giorno la Scrittura e di notte la Mishnah quando si trovava sul monte, ecc.):

14 והנה ברכה ראשונה כנגד אדה"ר [אדם הראשון] שהיא בחי' ח"ע [חכמה עילאה] תושב"כ [תורה שבכתב] דהיינו כדי להמשיך אור א"ס בחכמה כו'

Ora, la prima benedizione corrisponde ad Adam, il primo uomo, che è il livello della sapienza superna (Chochmah), la Torah scritta: vale a dire, far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof) nella Chochmah, ecc.

ופי' יוצר כמו צר צורה עד"מ שהוא מצייר תמונת החומר. ותמונה זו היא ג"כ גילוי בערך החומר שהי' [שהיה] חומר פשוט כמו גוף גולמת המתכת.

E il significato di «Yotzer» («Colui che forma») è simile a «formare una forma» (tzar tzurah): a titolo di analogia, come chi dà forma alla materia. Anche questa forma è una rivelazione rispetto alla materia, che prima era materia semplice, come la massa di un blocco grezzo di metallo.

15 ומראהו ומעשהו או הצורה שמציירין עליו הוא גילוי החומר שנעשה על תמונה זו דוקא

Il suo aspetto e la sua lavorazione, ossia la forma che gli viene conferita, sono la rivelazione della materia, che è stata fatta assumere proprio questa forma.

והרי ציור זה אינו דבר נפרד ואין הציור נראה דבר בפ"ע [בפני עצמו] אלא שע"י הציור מתראה תבנית הכלי באופן יותר נאות מכמות שהי' [שהיה] גולמו. וגולמת הכלי עצמו הוא שנצטייר ונתגלה.

E questa forma non è una cosa separata, né la forma appare come una cosa a sé; piuttosto, per mezzo della forma, la struttura del recipiente appare in modo più appropriato di quanto apparisse allo stato grezzo. È la materia grezza stessa del recipiente a essere stata plasmata e rivelata.

כך הנה בנמשל האדם שהוא תושב"כ [תורה שבכתב] הוא ג"כ בבחי' גילוי אל החומר הראשון שהוא כה ההיולי שלא נתפס בו שום גילוי

Così è anche nell'analogo: «Adam», che è la Torah scritta, si trova anch'esso al livello della rivelazione rispetto alla materia primordiale, ossia la potenzialità iletica, nella quale non è afferrabile alcuna rivelazione.

שעליו נאמר (תהלים יח) ישות חשך סתרו וחומר ההיולי הוא נק' בשם אדם דכריאה וראשית הגילוי הוא בחכמה תושב"כ [תורה שבכתב] ונק' אדם דיצי' [דיצירה].

Di questa è detto (Psalms 18): «Ha fatto delle tenebre il Suo nascondiglio». La materia iletica è chiamata «Adam del Mondo della Creazione (Beriah)», mentre l'inizio della rivelazione è nella sapienza (Chochmah), la Torah scritta, ed è chiamato «Adam del Mondo della Formazione (Yetzirah)».

וברכה שניה נגד חוה כח"י תושבע"פ [תורה שבעל פה].

E la seconda benedizione corrisponde a Chavah, il livello della Torah orale.

ולכן נתוסף בה תיבת את. אשר יצר את האדם. את פי' בחי' אותיות מא' ועד תי"ו שהאותיות הן מבחי' עלמא דאתגליא כי האותיות הן גילוי השכל.

Perciò vi è aggiunta la parola «es»: «Che ha formato es ha'adam». «Es» indica il livello delle lettere, dall'alef alla tav, perché le lettere appartengono al livello del mondo rivelato, dato che sono la rivelazione dell'intelletto.

16 והיינו גילוי חכמה תתאה שהיא בחי' גילוי לחכמה עלאה תושב"כ [תורה שבכתב] כנ"ל והוא גילוי אחר גילוי שהח"ע [שהחכמה עילאה] הוא גילוי חומר הראשון ההיולי כנ"ל.

Ciò significa la rivelazione della sapienza (Chochmah) inferiore, che è il livello di rivelazione della Chochmah superna, la Torah scritta, come spiegato sopra; ed è una rivelazione dopo l'altra, poiché la Chochmah superna è la rivelazione della materia primordiale informe, allo stato potenziale, come spiegato sopra.

וזהו בצלמו בצלם דמות תבניתו. כי צלם לשון ציור וגילוי וכפל בצלמו בצלם. פי' גילוי אחר גילוי.

Ed è questo «a Sua immagine, a immagine della somiglianza della Sua forma». «Immagine» è un termine che indica forma e rivelazione; il raddoppiamento «a Sua immagine, a immagine» significa una rivelazione dopo l'altra.

גילוי הראשון להיות אור א"ס בחכמ' [בחכמה] עלאה בבחי' יביע ואח"כ גילוי חכמה תתאה והיא היא דמות תבניתו דהיינו בחי' עלמא דאתגליי ממש.

La prima rivelazione consiste nel fatto che la Luce Infinita (Or Ein Sof) sia nella Chochmah superna secondo la modalità dello «sgorgare»; in seguito [viene] la rivelazione della Chochmah inferiore, che è «la somiglianza della Sua forma», ossia il livello del mondo effettivamente rivelato.

17 והתקין לו ממנו בנין עדי עד שבחי' עלמא דאתגליי אע"פ [אף על פי] שרגליי [שרגליה] יורדות כו' מ"מ איננה דבר נפרד ח"ו [חס ושלום] אלא והתקין לו ממנו בעצמו

«E preparò per lui, da lui stesso, un edificio eterno»: il mondo rivelato, sebbene «i suoi piedi scendano» ecc., tuttavia non è affatto una cosa separata, D-o non voglia, bensì «e preparò per lui da lui stesso» — dal suo stesso essere.

כי גילוי חכמה תתאה הוא גילוי הארת אור א"ס ב"ה עצמה שבחכ' [שבחכמה] עלאה

Poiché la rivelazione della sapienza inferiore (Chochmah) è la rivelazione dello splendore della Luce Infinita (Or Ein Sof) stessa, benedetto Egli sia, che si trova nella Chochmah superiore.

אלא לפי שבה נפרטו ונתחלקו בבחי' רבוי המדרגות בדרך פרט מה שהיו כלולים בחי' [בחכמה עילאה] בהעלם בדרך כלל הנה האור שבה הוא מצומצם ומלובש בכמה מיני צמצומים והתלבשות שונות

Tuttavia, poiché in essa ciò che nella Chochmah superiore era incluso in forma celata e generale è stato specificato e suddiviso in molteplici livelli, in forma particolare, la luce che vi è è contratta e rivestita di molti tipi di contrazioni e di rivestimenti diversi,

כדי להאיר ולהתגלות בכל מדרגה ומדרגה לפי מה שהיא להיות המדרגות ההם נראים ונגלים ולא יתבטלו במציאות.

affinché risplenda e si manifesti in ciascun livello secondo ciò che esso è, così che quei livelli appaiano e si rivelino, e non siano annullati nella loro esistenza.

18 וכ"כ [וכן כתב] נתצמצם האור ונתמעט עד שירד מדרגה אחר מדרגה בסתר המדרגות שהלבוש מסתיר ומכסה על האור ההוא ונעשה מקור לעלמא דפרודא להיות משם יפרד כו'.

E la luce si contrasse e si attenuò a tal punto da discendere di livello in livello, nell'occultamento dei livelli, dove la veste nasconde e copre quella luce; e divenne una fonte per il mondo della separazione, affinché «da lì si divida», ecc.

אבל עיקר צמצום האור הוא כדי שיהיה בנין העולמות שלא יתבטלו במציאות וזהו בנין עדי עד

Ma lo scopo principale della contrazione (tzimtzum) della luce è che vi sia l'edificio dei mondi, affinché non siano annullati quanto alla loro esistenza; e questo è «un edificio imperituro»,

דהיינו להיות לעדי עד ימלוך להיות מדת מלכותו עדי עד למעלה עד אין קץ ולמטה עד אין תכלית.

ossia, affinché Egli regni per sempre e in eterno: affinché l'attributo della Sua sovranità sussista per sempre, in alto senza fine e in basso senza limite.

19 והיא התגלות מלכותו בבחי' א"ס ממש רק שכדי שיהי' [שיהיה] גילוי א"ס ב"ה בבחי' מלכותו הוצרך להיות בחי' בנין.

E questa è la rivelazione della Sua sovranità nell'aspetto (bechinah) dell'Infinito (Ein Sof) vero e proprio; solo che, affinché l'Ein Sof, benedetto Egli sia, si rivelasse nell'aspetto della Sua sovranità, fu necessario che vi fosse una costruzione,

דהיינו להיות הסתר האור וצמצומו והתלבשותו בכמה מיני לבושין עד שיאיר ויתגלה אור זה בבחי' זו דוקא.

cioè il celarsi della luce, la sua contrazione (tzimtzum) e il suo rivestirsi di molti tipi di rivestimenti, finché questa luce risplenda e si riveli proprio in questo specifico aspetto.

כי אור א"ס מצד עצמו כשמו כן הוא אין לו סוף כו' ולא מכל מדות כלל כמ"ש במ"א

Poiché la Luce Infinita (Or Ein Sof), in se stessa, è proprio come indica il suo nome: non ha fine, ecc., e non appartiene affatto ad alcuna delle qualità, come spiegato altrove.

ואפי' [ואפילו] אור א"ס שבח"ע [שבחכמה עילאה] הוא בבחי' צמצום ולבוש שח"ע [שחכמה עילאה] נק' בשם לבוש לאור א"ס כו'.

E anche Or Ein Sof che si trova nella Chochmah superna è in uno stato di contrazione e di rivestimento, poiché la Chochmah superna è chiamata un rivestimento per Or Ein Sof, ecc.

20 וכל מה שירד האור ונתגלה גילוי אחר גילוי ירידה היא זו. ומיעוט האור והתלבשותו וירידה זו היא כדי שיאיר אור א"ס ב"ה גם במדרגות התחתונות.

E in qualunque misura la luce discese e fu rivelata, rivelazione dopo rivelazione, si tratta di una discesa. Questa diminuzione della luce, il suo rivestirsi e questa discesa hanno lo scopo che la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, risplenda anche nei livelli inferiori.

כי נתאוה הקב"ה להיות לו דירה בתחתונים וא"כ תכלית המכוון מבחי' מלכותו להחיות עולמות נפרדים אינה להיות נפרד ח"ו [חס ושלום] רק אדרבה להיות בנין עדי עד כי והתקין לו ממנו כו' כנ"ל:

Poiché il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), desiderò avere una dimora nei mondi inferiori (dirah betachtonim); dunque, l'intento ultimo della Sua sovranità (Malchus), nel dare vita a mondi separati, non è che essi siano separati, D-o non voglia, ma, al contrario, che vi sia un «edificio eterno», poiché «e preparò per lui [un edificio] a partire da Sé stesso», ecc., come spiegato sopra.

21 אך הנה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] זכה נעשה לו סם חיים כו' דבזכותא תליא מילתא ואחר כוונת הלב של העוסק בתורה נאמרו הדברים

Tuttavia, i nostri Saggi, di benedetta memoria, dissero: «Se egli merita, essa diventa per lui un elisir di vita», ecc. — perché la questione dipende dal merito, e queste parole furono dette in base all'intenzione del cuore di chi si dedica alla Torah.

כי לפי שעוסק בתושבע"פ [בתורה שבעל פה] שהיא חכמה תתאה שירדה לעלמא דפרודא ונתלבשה בדברי [בדברים] גשמיים [גשמיים] שהם מהע' [מהשבעים] שרים שנתלבשה בהם ברכוי השתלשלות המדרגות ליתן בהם כח וממשלה על הדברים הגשמיים ההם

Poiché egli si dedica alla Torah orale, che è la sapienza inferiore (Chochmah), discesa nel mondo della separazione e rivestitasi di realtà fisiche, che appartengono ai settanta principi e nelle quali essa si è rivestita attraverso la grande catena discendente dei livelli, per conferire loro potere e dominio su quelle realtà fisiche;

והדבר הגשמי שעוסק בו שהוא תחת ממשלת השרים הוא המסתיר ומכסה על קדושת אור א"ס הנמשך מחכמה עלאה ומתלבש בחכמה תתאה לכך יכול להמשיך את האדם ולהורידו ולהפילו למטה

e la realtà fisica di cui egli si occupa, essendo sotto il dominio dei principi, è ciò che nasconde e ricopre la santità della Luce Infinita (Or Ein Sof), fatta discendere dalla Chochmah superiore e rivestita nella Chochmah inferiore; perciò essa può attrarre una persona, trascinarla in basso e farla precipitare verso il basso,

כל יראה גאות ה' והוד מעטה לבושו שהוא התלבשות אור א"ס ב"ה הנמשך ומתלבש בחכמה תתאה בפסק הלכה הערוכה בדברים הגשמיים ההם. כי דבר ה' זו הלכה והיא חכמתו ורצונו כו'.

così che «non veda la maestà del Nome Havayah» né lo splendore del manto del Suo abito, che è il rivestimento dell'Or Ein Sof, benedetto Egli sia, fatto discendere e rivestito nella Chochmah inferiore, nella decisione halachica così come è formulata riguardo a quelle realtà fisiche. Poiché «la parola di Havayah» è la halachah, ed essa è la Sua sapienza e la Sua volontà, ecc.

22 ולכך לא זכה ונמשך אחר עלמא דפרודא וגורם להפריד עלמא דאתגליי היא חכמה תתאה ממקורה

ושרשה היא ח"ע [חכמה עילאה] ונותן יד וממשלה להיות שליטה ואחיזה לקליפות וס"א [וסטרא אחרא]

Pertanto, [se] non meritò e si lascia trascinare dietro al mondo della separazione, causa la separazione del mondo rivelato, che è la sapienza inferiore (Chochmah), dalla sua fonte e radice, che è la Chochmah suprema; e offre appoggio e dominio, affinché le kelipos (le scorze) e l'altra parte (sitra achra) possano esercitare il loro potere e trovare presa,

שיה"י [שיהיה] יניקתם ואחיזת' מעיקר הקדושה כו' ולא מן השמרים ופסולת אשר ניתן להם כדי חיותם מלמעלה מחכמה תתאה היא מלכותו ית' בהתלבשות' בהשרי' [בהשרים] כו'

così che il loro nutrimento e la loro presa provengano dall'essenza della santità, ecc., e non dalla feccia e dagli scarti che sono stati loro assegnati dall'Alto per la loro forza vitale, dalla Chochmah inferiore, che è la Sua sovranità, benedetto Egli sia, nel suo rivestirsi nei principi, ecc.,

דרך ירידת והשתלשלות המדרגות מדרגה אחר מדרגה עד שירדה בסתר המדרגות שנמשך להם חיות מעט מן השמרים והפסולת דרך יניקת שערות וצפרנים מותרי השפע כו'.

attraverso la discesa e la concatenazione dei livelli, un livello dopo l'altro, finché essa discese nell'occultamento dei livelli, cosicché giungesse loro una modesta forza vitale dalla feccia e dagli scarti, attraverso il nutrimento dei capelli e delle unghie, che sono il surplus del flusso, ecc.

כי מאחר שנמשך אחר גשמית הדברים שהן מהשרים כו' ומחשיב אותם ליש ועיקר הרי מעורר כך למעלה כביכול

Poiché, infatti, egli si lascia trascinare dietro la materialità delle cose, che provengono dai principi, ecc., e le considera qualcosa di esistente e primario, suscita così la stessa cosa in Alto, per così dire.

ולכך נעשה לו סם המות ממש שלוקח חיותו מהקליפות הנקרא מות ומשם נופל לו מחשבות רעות מהיכלות הקליפות וס"א [וסטרא אחרא] להחזיק א"ע [את עצמו] ליש ודבר במה שלומד כו'

Perciò essa diventa per lui un vero e proprio «elisir di morte», poiché egli trae la propria forza vitale dalle kelipos, che sono chiamate «morte»; e da lì gli piombano addosso pensieri malvagi, provenienti dalle sale delle kelipos e della sitra achra, per indurlo a considerarsi un essere esistente e importante in virtù di ciò che studia, ecc.

[ועיי' [ועייין] ביומא ד' ע"ב ב' ע"פ וזאת התורה אשר שם משה זכה כו' ובזוהר ר"פ חקת בענין וזאת ועיי' [ועייין] בפ' בהר דף ק"י ע"ב בענין ועשה טוב כו' ע"ש]

[E si veda Yoma 72b, a proposito di «E questa è la Torah che Moshe pose»: «Se merita», ecc.; e lo Zohar all'inizio di Parashat Chukas, a proposito di «E questa»; e si veda Parashat Behar, foglio 110b, a proposito di «E fa' il bene», ecc.; si veda lì.]

וזוהו האומר אין לי אלא תורה כו' שאומר אין לי לעצמי מפני שהוא בבחי' לא זכה ורוצה להיות לעצמו יש ודבר נפרד.

E questo è il senso di «colui che dice: "Non ho altro che la Torah"», ecc.: egli dice: «Non ho nulla [se non la Torah] per me stesso», perché si trova nella condizione di «non aver meritato» e vuole essere, per sé, un essere esistente e una cosa separata.

23 ולכן אפי' [אפילו] תורה אין לו שהתורה היא נשפעת ונמשכת במקום קדושה דוקא

Perciò «non ha neppure la Torah», perché la Torah viene elargita e fatta discendere specificamente in un luogo di santità.

כי אין אור א"ס שורה אלא במי שבטל כו' והיינו סטרא דקדושה ולכן כל השפעת הקדושה היא ממנה ולולתה דהיינו שאינו רוצה לעצמו

Perché la Luce Infinita (Or Ein Sof) dimora soltanto su chi è in uno stato di autoannullamento (bit-tul), ecc.; e questo è il lato della santità. Perciò tutta l'elargizione della santità proviene da essa ed è rivolta a un altro, vale a dire che non si desidera [ciò] per sé.

משא"כ סטרא דקליפה הרי כל טיבו דעבדין לגרמייהו וכו' ולכן א' על דואג ואחיתופל דלא מסקי שמעתתא אליבא דהלכתא

Non così è per il lato della scorza (kelipah), poiché «tutto il bene che fanno, lo fanno per se stessi», ecc. Perciò si dice di Doeg e Achitophel che, nel loro studio, non giungevano a una conclusione conforme alla halachah (norma pratica).

אבל בדהע"ה [בדוד המלך עליו השלום] כתי' [כתיב] וה' עמו שהלכה כמותו בכ"מ [בכל מקום] והיינו לפי שהמשכת התורה היא דוקא במקום קדושה ואחר כוונת הלב של העוסק בתורה.

Ma del re David, la pace sia su di lui, è scritto: «Havayah era con lui» — da cui si apprende che la halachah segue lui in ogni luogo. Ciò perché la discesa della Torah avviene specificamente in un luogo di santità, secondo l'intenzione del cuore di chi si dedica alla Torah.

כי כפי מה שהוא באתעדל"ת [באתערותא דלתתא]. כך מעורר למעלה שיערה עליו רוח ממרום באתעדל"ע [באתערותא דלעילא] אם זכה ומדבק א"ע [את עצמו] באור א"ס הנמשך בתורה

Perché, secondo il modo in cui egli si trova nel risveglio dal basso (isarusa dilesata), così suscita in Alto, affinché «uno spirito dall'Alto venga riversato su di lui» in un risveglio dall'Alto (isarusa dilei-la) — se ha meritato e si è unito all'Or Ein Sof che viene fatto discendere nella Torah,

וכמ"ש וכל בניך למודי ה'. דהיינו שיהא לימוד הלכה זו מפני שהיא דבר ה' כו'.

come è scritto: «E tutti i tuoi figli saranno istruiti da Havayah»; cioè, che lo studio di questa hala-chah avvenga perché essa è la parola di D-o, ecc.

אך הכח הזה להיות המשכת אור א"ס שבתורה בקדושה דוקא הוא מבחי' החותם שלמעלה

Tuttavia, questa forza, per cui la Luce Infinita presente nella Torah viene fatta discendere specificamente nell'ambito della santità, proviene dal livello del sigillo che è in Alto,

וכמ"ש חתום תורה בלימודי שפי בלימודי להיות למודי ה' דוקא וחותר זה הוא המפריד הקליפות שלא יינקו מעיקר הקדושה ח"ו [חס ושלום] כנ"ל.

come è scritto: «Sigilla la Torah fra i miei discepoli» — il significato di «fra i miei discepoli» è che siano «istruiti da Havayah» in modo specifico; e questo sigillo separa le kelipos, affinché non attin-
gano all'essenza della santità, D-o non voglia, come spiegato sopra.

ולכן אנו חותמין בברוך שלא יהיה יניקה ואחיזה לקליפות ע"י לא זכה כי גם חותר זה באתעדל"ת [באתערותא דלתתא] תליא מילתא.

Perciò sigilliamo con «Baruch» (benedetto), affinché le kelipos (gli involucri) non trovino nutri-
mento né appiglio attraverso «non ha meritato»; anche questo sigillo, infatti, dipende dal risveglio
dal basso (isarusa dilesata).

24 והנה מבקשי ה' יבינו כל שכמו שהוא לענין תורה כך כיוצא בזה הוא לענין עבודת הלב באהוי"ר [באהבה ויראה] כו'.

Ora, «coloro che cercano Havayah comprenderanno ogni cosa»: così come è per quanto riguarda
la Torah, analogamente è per quanto riguarda il servizio del cuore, nell'amore e nel timore reve-
renziale (ahavah veyirah), ecc.

כי הנה ב' בחינות יש בלב דהיינו פנימיות הלב וחיצוניותו. בחי' פנימית הלב היא התלהטות
והתלהבות האהבה לה' בשמחה וטוב לבב מרוב כל

Vi sono infatti due livelli (bechinot) nel cuore: la dimensione interiore (pnimiyus) del cuore e la
sua dimensione esteriore (chitzoniyus). Il livello della dimensione interiore del cuore consiste nel-
l'ardore e nell'infiammarsi dell'amore per D-o, con gioia e letizia di cuore, più di ogni altra cosa,

שהיא שמחת הנפש האלקית המשכלת ומתבוננת באור א"ס ב"ה מקור חוצבה ושרשה שהיתה כלולה
במאצילה ב"ה טרם ירידתה לעוה"ז.

che è la gioia dell'anima divina (Nefesh Elohis), la quale comprende intellettualmente e contempla
la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, la fonte da cui è stata tratta e la sua radice, nella
quale era inclusa nel suo Emanatore, benedetto Egli sia, prima della sua discesa in questo mondo.

25 וגם עתה כן הוא כל חפצה וכל ישעה להתענג על ה' הוא אור א"ס ב"ה ממש אהבה בתענוגים בגילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בחכמה שבנפש כח מ"ה [מה] כו'.

E anche ora è così: tutto il suo desiderio e tutta la sua salvezza consistono nel deliziarsi in D-o, cioè nella stessa Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia: amore nelle delizie, nella rivelazione di Or Ein Sof, benedetto Egli sia, nella sapienza (Chochmah) dell'anima, il koach mah [la forza del «che cosa»], ecc.

ואיזהו חכם הרואה את הנולד מאין כו' שאין העולם מעלים ומסתיר על אור א"ס ב"ה שאינו בגדר עלמין כלל וכולא קמ"י [קמיה] כלא וכאין ממש.

«Chi è sapiente? Colui che vede ciò che nasce» — dal nulla, ecc.; poiché il mondo non nasconde né cela Or Ein Sof, benedetto Egli sia, che non rientra affatto nella categoria dei mondi, e tutto dinanzi a Lui è come nulla e, in verità, come niente.

26 ואי לזאת תהי' [תהיה] דביקות הנפש בשרשה באלק"י חיים בהתכללות ויחוד עצום כמו שהיתה כלולה ומיוחדת טרם ירידתה וע"ז נאמר יום ליום יביע כמעין הנובע ממקורו שמתאחד עמו

E perciò vi sarà un'adesione dell'anima alla propria radice nel D-o vivente, in una grandissima inclusione e unità, come era inclusa e unita prima della sua discesa; di questo è detto: «Giorno a giorno effonde», come una sorgente che sgorga dalla propria fonte e rimane unita ad essa.

ומזה תהי' [תהיה] שמחת הנפש בה' עושה הוא אור א"ס ב"ה השורה ומתגלה בחכמה

E da ciò scaturirà la gioia dell'anima in D-o, suo Creatore, vale a dire nella Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che dimora e si rivela nella sapienza (Chochmah).

ותהי' [ותהיה] השמחה גדולה לאלהים בהתלהבות והתלהטות הנפש מחמת קרבת ה' הטוב לה ובשמחתה לא יתערב זר ח"ו [חס ושלום] כי אין בנמצא שמחה זו כמוה וכדוגמתה בזה לעו"ז [לעומת זה] כלל.

E la gioia sarà grande per D-o, con l'ardore e l'infiammarsi dell'anima a motivo della vicinanza di D-o, che le è benefica; «e nella sua gioia nessuno straniero si mescolerà», D-o non voglia; poiché nella [parte che è] «uno di fronte all'altro» non esiste affatto gioia pari a questa o che le somigli.

שהיא מבחי' יחידה שבנפש שאינה מלובשת כלל בלבושי הגוף והנפש הבהמית רק שתתמלא הנפש אורה ושמחה לה' לבדו.

Poiché essa proviene dal livello di yechidah [l'essenza più interiore dell'anima], che non è affatto rivestita dagli abiti del corpo e dell'anima animale; piuttosto, l'anima si colma di luce e gioia per il solo D-o.

27 וזוהי מדת יום ואור כמ"ש יום ליום יביע. אבל חיצוניות הלב היא מדת לילה וחשך שיש בו העלם והסתר מלבושי הגוף ונה"ב [ונפש הבהמית] שמנוגה שמלבישים את הנפש.

E questa è la qualità del giorno e della luce, come è scritto: «Il giorno effonde al giorno». Ma la dimensione esteriore (chitzoniyus) del cuore è la qualità della notte e dell'oscurità, in cui vi sono occultamento e celamento dovuti agli involucri del corpo e dell'anima animale (Nefesh HaBehamis), che proviene da nogah; gli involucri rivestono l'anima.

וכמו שהמדות שבנפש אלקית אהוי"ר [אהבה ויראה] כו' כך הם בזה לעו"ז [לעומת זה] כי אהבה זו היא מבחי' יחודא תתאה שנראה העולם ליש כו'

E come nell'anima divina (Nefesh Elohis) vi sono gli attributi emotivi (middos), amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), ecc., così vi sono anche qui, «l'una in opposizione all'altra»; poiché questo amore appartiene al livello dell'unità inferiore (yichuda tata'ah), in cui il mondo appare come qualcosa che esiste, ecc.

מחמת התלבשות אור א"ס בהשתלשלות וירידת המדרגות עד שנעשה עוה"ז הגשמי כו' ולכן צריך מלחמה ולאם מלאם יאמץ ואלמלא הקב"ה כו'

a causa del rivestirsi della Luce Infinita (Or Ein Sof) nella catena discendente dei mondi (hishtalshelus) e della discesa dei livelli, finché è venuto a esistere questo mondo fisico, ecc. Perciò è necessaria una guerra, «e una nazione sarà più forte dell'altra», e «se non fosse per il Santo, benedetto Egli sia...», ecc.

שיש בכח נפשו לעורר את האהבה עד שתחפץ להתפשט מלבושי [מלבושיה / מלבושים] לפי שבאמת אינה דבר נפרד כו' רק היחוד הוא מבחי' יחוי"ת [יחודא תתאה] כו'

poiché la sua anima ha la capacità di risvegliare l'amore finché esso desidera spogliarsi dei propri rivestimenti, dato che in verità non è qualcosa di separato, ecc.; soltanto, l'unità è del livello dell'unità inferiore, ecc.

(ועמ"ש ע"פ שיר השירים בענין ב' בחי' כלה משם יוכן מ"ש כאן ועיין עוד מ"ש ע"פ צאנה וראנה בענין שאו ידיכם כו') וע"ז התפלל דהע"ה [דוד המלך עליו השלום] יחד לבב.

(Si veda quanto è spiegato a proposito di Shir HaShirim sul tema dei due livelli di kallah (sposa); da lì si comprenderà ciò che è detto qui. Si veda inoltre quanto è spiegato a proposito di Tze'enah u'-re'enah sul tema di «Levate le vostre mani», ecc.) Per questo pregò il re David, pace a lui: «Unisci il mio cuore».

כי אע"פ [אף על פי] שהם שני לבבות מדת יום ומדת לילה אינן נפרדים בעצמותן ח"ו [חס ושלום] רק מדת הלילה היא בחי' גילוי לעצמיות המדה

Poiché, sebbene siano due cuori, la qualità del giorno e la qualità della notte, nella loro essenza non sono separati, D-o non voglia; soltanto, la qualità della notte è il livello in cui si rivela l'essenza dell'attributo,

שהיא מדת יום כדי שתבא בבחי' גילוי בפו"מ [בפועל ממש] מהעלם ומצפוני בינת הלב לידי גילוי הלב בפו"מ [בפועל ממש] שיהא הלב כלי ומשכן להשראת אהבה זו.

che è la qualità del giorno, affinché si manifesti concretamente: dall'occultamento e dai recessi nascosti della comprensione del cuore, fino alla rivelazione concreta del cuore, così che il cuore sia un recipiente e una dimora per l'insediamento di questo amore.

28 וכן אהבה עליונה הבאה מלמעלה מן השתלשלות בחי' אהבה בתענוגים מבחי' יחודא עילאה תהיה בגילוי הנפש באהבת הלב המלוכשת בגוף ונפש הבהמית

Così anche l'amore superno che proviene dall'Alto, al di sopra della catena discendente dei mondi (hishtalshelus), il livello dell'amore di delizie, dal livello dell'unità superiore (yichuda ila'ah), deve manifestarsi nell'anima nell'amore del cuore, che è rivestito nel corpo e nell'anima animale (Nefesh HaBehamis),

שהיא האהבה מיחודא תתאה ואין גילוי המדה דבר נפרד מעצמיות המדה רק והתקין לו ממנו כו'.

che è l'amore dell'unità inferiore (yichuda tata'ah); e la rivelazione dell'attributo non è una cosa separata dall'essenza dell'attributo, bensì: «e preparò per lui da sé stesso», ecc.

אלא שא"א שתבא בחי' אהבה עליונה לידי גילוי רק ע"י מדת לילה וחשך

Tuttavia, è impossibile che il livello dell'amore superno giunga a manifestarsi se non attraverso la qualità della notte e dell'oscurità.

שהוא צמצום האור והתלבשותו בירידתו מדרגה אחר מדרגה עד שקנה שם לעצמו מדת לילה ויחוי"ת [ויחודא תתאה] ונראה כאלו הוא דבר נפרד לכן התפלל יחד לבבי כו'.

Questa è la contrazione (tzimtzum) della luce e il suo rivestirsi nella sua discesa, grado dopo grado, finché assunse per sé il nome di «qualità della notte» e di yichuda tata'ah, e appare come se fosse una cosa separata. Perciò egli pregò: «Unisci il mio cuore», ecc.

29 והנה בגילוי המדות מאחר שנרא' כאלו הוא נפרד ויש שם התלבשות הגוף ונפש הבהמית שמנוגה המעלימים ומסתירים כו' לכך יש אחיזה לקליפות וסט"א [וסטרא אחרא] להתאחזו ולינק מעיקר הקדושה ח"ו [חס ושלום]

Ora, nella rivelazione degli attributi, poiché essa appare come se fosse separata e vi è il rivestimento [degli attributi] nel corpo e nell'anima animale (Nefesh HaBehamis), provenienti da Nogah [splendore], che occultano e nascondono, ecc., le scorze (kelipos) e l'altra parte (sitra achra) possono dunque attaccarsi e attingere dall'essenza stessa della santità, D-o non voglia.

ולואת צ"ל המשכת החותם דהיינו להיות המשכה וברכה עליונה להפריד הקליפות ושלא תהיינה גילוי המדות כי אם ליחודו ג"כ וכמ"ש יחד לבבי.

Perciò è necessario che discenda il sigillo, vale a dire che vi siano un efflusso e una benedizione superna, per separare le kelipos e fare in modo che la rivelazione degli attributi sia anch'essa soltanto per la Sua unità, come è scritto: «Unifica il mio cuore».

30 וחז"ם אותיות תחוי"ם כלומר עד פה תבא ולא תוסיף שלא תהיה תוספת חיות יותר משיעור המוגבל כו'

E chosam (sigillo) è composto dalle stesse lettere di techum (confine); vale a dire: «Fin qui arriverai, e non oltre» — affinché non vi sia alcuna aggiunta di forza vitale (chayus) oltre la misura stabilita, ecc.,

דהיינו שלא יוסיף האדם תת כחו וכל יגיעתו לנפשו הבהמית רק כמ"ש יגיע כפיך כו' וכמ"ש במ"א.

cioè, che una persona non aggiunga nulla nel dedicare la propria forza e tutto il proprio impegno alla propria anima animale (Nefesh HaBehamis), ma soltanto quanto è scritto: «Il lavoro delle tue mani», ecc., come spiegato altrove.

ובזה מעורר למעלה באתעדל"ת [באתערותא דלתתא] שלא יומשך להם אלא מותר שפע שערות וצפרנים
 כו' וכמאן דשדי בתר כתפוי כו'

E così suscita in Alto, mediante un risveglio dal basso (isarusa dilesata), che a loro venga fatto giungere soltanto il surplus del flusso: capelli e unghie, ecc., e «come chi getta [qualcosa] dietro la spalla», ecc.,

שאינו נותן מרצונו הטוב דרך אהבה וחיבה רק כמ"ש ואת עשו שנאתי וכ"ז [וכל זה] באתעדל"ת
 [באתערותא דלתתא] תליא מלתא. והכח לאתעדל"ת [לאתערותא דלתתא] זו שיהא תלוי בזה אתעדל"ע [אתערותא
 דלעילא] הוא מבחי' חותם הנ"ל:

che non dà di sua spontanea volontà, per amore e affetto, ma soltanto come è scritto: «E Eisav l'ho odiato». E tutto ciò dipende da isarusa dilesata. La forza di isarusa dilesata — affinché il risveglio dall'Alto (isarusa dileila) dipenda da essa — proviene dal livello (bechinah) del sigillo menzionato sopra.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/bereishis/8/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok